

Erasmus Plus, dall'Europa al Fortore studenti polacchi a Montefalcone

L'Europa scopre il Fortore grazie alla scuola e ai programmi per la mobilità degli studenti e la cooperazione internazionale. Presso il plesso di Montefalcone Val Fortore dell'istituto comprensivo «Fragno», la dirigente Maria Cirocco, il sindaco Leonardo Michele Sacchetti, il presidente della Pro Loco Mario Lollo, gli insegnanti, il personale Ata e gli alunni della scuola media hanno accolto la delegazione dei giovani «colleghi» polacchi della scuola di Mroków, in visita grazie al programma «Erasmus Plus» a cui l'istituto ha aderito.

Gli alunni delle due scuole hanno avuto modo di conoscersi e confrontarsi dando vita a un incontro all'insegna della multiculturalità. La dirigente e il sindaco, nei loro saluti, hanno sottolineato l'importanza di questi momenti di scambio e apertura per allargare gli orizzonti culturali.

Gli alunni di Montefalcone hanno accolto i loro coetanei parlando del proprio paese e della sua storia ed esibendosi nel tipico ballo della tarantella. Dopo i primi momenti di accoglienza presso il plesso scolastico, in una cornice prettamente autunnale, tipica, in questo periodo dell'anno, del paese fortorino, tutti gli alunni sono stati impegnati nella visita dei due musei presenti a Montefalcone.

La prima tappa è stato il «Museo della civiltà contadina dell'area del Fortore», una struttura che vanta la più ricca e completa rac-

colta dell'Italia meridionale, oltre 3000 pezzi tra attrezzi agricoli e oggetti di uso quotidiano che, in un excursus temporale e stagionale, testimoniano il vissuto tipico della gente del Fortore dal 1741 in poi e raccolti dal compianto professor Cosimo Nardi. Proseguendo poi attraverso il centro storico la visita è proseguita al «Museo civico» il quale dal 2008 è inserito nell'elenco dei musei riconosciuti di interesse regionale. Qui i ragazzi hanno avuto la possibilità di osservare la collezione di più di 3000 fossili provenienti da tutto il mondo e che ricopre interamente il periodo delle grandi Ere geologiche della Terra; donati dal professor Luigi Capasso, i reperti archeologici ripercorrono la storia di Montefalcone e provengono dagli scavi effettuati nel centro storico dove una volta sorgeva il castello medievale; c'è anche uno scheletro ritrovato nella zona di San Luca di Montefalcone.

La mattinata si è conclusa presso la mensa della scuola di Montefalcone dove i ragazzi ed i docenti hanno trascorso gli ultimi momenti all'insegna dell'entusiasmo e della convivialità. «In questo periodo storico così difficile, in cui proprio la "convivialità" e i rapporti umani sono stati messi a dura prova, ci auguriamo - fanno sapere dall'istituto comprensivo fortorino - che questo breve ma intenso incontro sia il primo di una lunga serie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI OSPITI Gli studenti di Mroków nel plesso di Montefalcone

**INCONTRI TRA COETANEI
VISITE GUIDATE
E CONVIVIALITÀ
HANNO MOVIMENTATO
UNA GIORNATA
«MULTICULTURALE»**

